



Università degli Studi di Torino



Dipartimento di Culture, Politica e Società



mutamento sociale e innovazione culturale

LUNEDÌ 4 LUGLIO 2016

Il diritto al lavoro delle persone con disabilità

presentazione del saggio

“Mutamenti nel diritto al lavoro delle persone con disabilità. Un processo di civilizzazione incompiuto”

Aula E1 - Campus Luigi Einaudi
Lungo Dora Siena, 100 - Torino

14:00 Registrazione partecipanti

14:30 Introduce i lavori

Marilena Dellavalle

Corso di Laurea in Servizio sociale
Università degli Studi di Torino

Presenta il saggio

Ylenia Curzi

Ricercatore di Organizzazione Aziendale
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Esperienze dal Territorio

Flavio Buson

Funzionario Servizio Istruzione
Città Metropolitana di Torino

Ezio Como

Funzionario Servizio Formazione Professionale
Città Metropolitana di Torino

Claudio Foggetti

Responsabile Servizio Passepartout per la disabilità fisica motoria
Comune di Torino

Giorgio Risso

Funzionario Servizio Coordinamento Centri per l'Impiego
Città Metropolitana di Torino

Interventi dal CROAS Piemonte

Barbara Rosina

Presidente Ordine AS del Piemonte

Irene Arizio

Consigliere Ordine AS del Piemonte

Paola Vaio

Consigliere Ordine AS del Piemonte

17:30 Dibattito e conclusione dell'incontro

Il seminario è un'occasione di discussione e confronto a partire dalla discussione del working paper Mutamenti nel diritto al lavoro delle persone con disabilità. Un processo di civilizzazione incompiuto (di R.Albano, E.Balocchi, Y.Curzi e P.M.Torrioni).

Il saggio, muovendosi su un terreno di analisi della normativa attuale, sviluppa una specifica riflessione sul tema dell'inclusione e dell'integrazione nei processi di lavoro organizzato di persone con disabilità; in particolare si vuole mettere in luce come negli ultimi decenni sia maturata nel diritto, in ambito internazionale e in ambito domestico, una visione della disabilità come condizione che nasce dall'interazione tra caratteristiche soggettive e ambientali e che quindi va necessariamente affrontata su entrambi i lati se si vogliono evitare pratiche segreganti e discriminanti di chi vive tale condizione; in campo lavorativo, ciò significa favorire processi di apprendimento di competenze prima dell'inserimento e durante l'esperienza lavorativa, intervenendo allo stesso tempo con accomodamenti ragionevoli delle situazioni di lavoro organizzato a tutti i livelli – micro, meso e macro-organizzativi.

Nella normativa italiana, ma anche nella giurisprudenza, sono ancora presenti ostacoli rilevanti alla piena applicazione del principio dell'accomodamento ragionevole e, conseguentemente, del principio di non discriminazione; alla base di tali ostacoli si può rinvenire un bias culturale nella normativa e nella sua interpretazione, costituito da una concezione dell'organizzazione come sistema in larga misura intangibile, determinato imperativamente da forze esogene, di mercato e tecnologiche, alle cui esigenze l'individuo con disabilità (ma non solo) deve sostanzialmente dimostrare di potersi adattare.

Una diversa concezione dell'organizzazione, come processo di decisioni e azioni sempre modificabile e perfezionabile, ci porta invece a considerare che il datore di lavoro, pubblico e privato, è tenuto all'analisi e monitoraggio del lavoro nella sua interezza, ai fini dell'accomodamento delle situazioni di lavoro. Questa obbligazione non è nuova nel nostro ordinamento, in quanto è già presente nella normativa sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro: il principio del ragionevole accomodamento per le persone con disabilità non è altro che un aspetto specifico del diritto al benessere e alla piena integrazione e inclusione nei luoghi di lavoro.

Informazioni organizzative

La partecipazione all'evento è gratuita e l'iscrizione è obbligatoria da effettuarsi entro il 30 giugno 2016, registrandosi al seguente link:

dirittoallavoro.eventbrite.it

- Le iscrizioni verranno raccolte fino al raggiungimento massimo dei posti disponibili (100 posti).
- Per l'evento è stata inoltrata domanda di accreditamento al CROAS Piemonte per l'attribuzione di crediti formativi professionali per gli AS.
- Al termine dell'evento sarà rilasciato un attestato di partecipazione a chi avrà seguito almeno l'80% del programma (h.17:00).
- L'attestato andrà ritirato esclusivamente alla fine dell'evento, non saranno rilasciati attestati ex-post.

Questo evento è parte del Ciclo di incontri formativi CLaSS 2015-2016 ed è organizzato in collaborazione con il CdL Magistrale in Politiche e Servizi sociali Per maggiori informazioni sulle iniziative da noi organizzate visitare il seguente link:

tinyurl.com/IncontriCLaSS2015